

Il rito di Al-el Aidha si è compiuto, animalisti assenti

Pubblicato: Giovedì 20 Gennaio 2005

✘ Il rito islamico della macellazione dei montoni secondo il **rito halal** si è compiuto e degli animalisti, che avevano annunciato a tambur battente gesti eclatanti, neanche l'ombra. «Una scelta voluta – dichiara **Mauro Bottigelli della Lav** ed unico esponente delle associazioni presente – per evitare di cadere nella trappola della provocazione come è avvenuto recentemente in provincia di **Reggio Emilia** in occasione di una manifestazione contro l'allevamento di beagle "Morini"».

Un cordone di poliziotti, carabinieri e vigili urbani, infatti, ha circondato la sede del macello in via Don Folli si dalle 4 effettuando continue perlustrazioni. Attorno alle 5 del mattino, quindi, un camion con 35 montoni a bordo è entrato dal cancello principale nel cortile della struttura e all'interno sono stati venduti tutti i capi destinati alla macellazione senza preventivo stordimento dell'animale. Una barbarie secondo la Lav che denuncerà i responsabili della struttura per maltrattamento di animali: «Non solo – continua Bottigelli – il problema è anche la totale mancanza di rispetto verso l'autorità sanitaria rappresentato dal ministero della salute che ha stilato una lista di **104 macelli** in tutta Italia dove la macellazione rituale è consentita e nè Luino nè Besano (dove sorge un macello privato utilizzato anch'esso per la macellazione halal) rientrano nella lista».

Gli animalisti contestano, dunque, la validità della deroga impugnata anche dall'Asl e dal sindaco di Luino **Mentasti**, datata 24 dicembre 2003, e che concede, solo nel giorno della «festa del sacrificio», l'utilizzo di tutte le strutture adibite a macello della Lombardia. Tutto è rientrato nella norma, dunque, anche se il presidio degli agenti è continuato fino a mezzogiorno, ora in cui si è conclusa la macellazione eseguita **dall'Imam Rashid**. Altre macellazioni, a quanto si è saputo, sono avvenute a Besano e Solbiate Arno e questo spiega il numero ristretto di capi macellati a Luino (solo 35 contro i 100 e più capi del 2004). Unica nota negativa è stata la presenza, anche per quest'anno, di bambini che sono entrati all'interno del macello e hanno presumibilmente assistito alla scena dello sgozzamento: «Su questo punto non abbiamo potuto opporci – dichiara la Polizia – anche se a malincuore dato che il tribunale dei minori lo ha vietato solo se il genitore costringe con la forza il figlio ad assistere».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it